

Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

29 novembre 2015 - Edizione n° 331



**«Mostraci, Signore,
la tua misericordia
e donaci la tua salvezza»**

(Canto al Vangelo, dal Salmo 84,8)

29 novembre 2015
Prima Domenica del tempo di Avvento

Dal Vangelo secondo Luca (21,25-28.34-36)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Presentazione della liturgia della 1ª Domenica del tempo di Avvento.

Per salvare il Natale dobbiamo riaprire i vangeli. Si tratta di passare dal Natale finto, festa di compleanno senza festeggiato, al Natale vero, attraverso quel gesto destabilizzante che i Vangeli chiamano conversione. Non viviamo tempi facili, lo scoraggiamento è alle stelle, la violenza pure. Tra finanziarie, lavori saltuari e una dilagante povertà, tra affetti frantumati e paure di amare rischiamo di crollare e di arrenderci. La paura e l'apatia a volte inquinano le nostre vite e le nostre comunità: sembra prevalere il forte e l'arrogante, ci sentiamo come pesci fuor d'acqua. E Gesù (tenero!) ci dice: quando accade tutto questo, alzate lo sguardo. Le fatiche e le prove della vita, sembra dirci il Signore, sono lì apposta per farci crescere, possono diventare un trampolino di lancio, devono aiutarci a conoscere il senso segreto delle cose, il mistero nascosto nei secoli. Come il grano caduto in terra feconda la terra, così l'Avvento feconda la nostra vita per sbocciare a Natale in una festa di luce. Necessitiamo, urgentemente, di riappropriarci del Natale. E questo può avvenire soltanto con l'interiorità e la teologia, con la preghiera e la meditazione. Un mese è poco, lo so, ma possiamo farcela. La *mission* è una sola: vivere il Natale, finalmente, da cattolici. Convertirci, a partire da noi stessi, perché a Natale davvero possa ancora nascere Dio nei nostri cuori. (Paolo Curtaz 02/12/2012)

MISERICORDIAE VULTUS



BOLLA DI
INDIZIONE
DEL GIUBILEO
STRAORDINARIO
DELLA
MISERICORDIA

*Francesco Vescovo di Roma servo dei servi di
dio a quanti leggeranno questa lettera grazia,
misericordia e pace.*

1. Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth. Il Padre, «ricco di misericordia» (Ef 2,4), dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come «Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà» (Es 34,6), non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia la sua natura divina. Nella «pienezza del tempo» (Gal 4,4), quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Chi vede Lui vede il Padre (cfr Gv 14,9). Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio.

2. Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza. Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato.

3(a). Ci sono momenti nei quali in modo ancora più forte siamo chiamati a tenere fisso lo sguardo sulla misericordia per diventare noi stessi segno efficace dell'agire del Padre. È per questo che ho indetto un Giubileo Straordinario della Misericordia come tempo favorevole per la Chiesa, perché renda più forte ed efficace la testimonianza dei credenti.

LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
6 Dicembre 2015 Seconda Domenica del tempo di Avvento	Dal libro del profeta Baruc 5,1-9	Dal salmo 125	Dalla prima lettera di san Paolo ai Filippesi 1,4-6.8-11	Dal Vangelo di Luca 3,1-6

Domenica 29 novembre - 1ª Domenica del tempo di Avvento e inizio del nuovo anno liturgico

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti della famiglia Bottazzi (9.15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa con ricordo dei defunti Adolfo e Piero (9.10 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria del defunto Luigi Barchi
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa e presentazione di Alessio Salardi e Beatrice Mussi che domenica 6 dicembre riceveranno il battesimo
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 18.00 a Reggio in Cattedrale S.Messa presieduta dal Vescovo Massimo in occasione dei 50 anni della missione diocesana in Brasile

Lunedì 30 novembre - Sant'Andrea apostolo

- ☞ Ore 20.45 a Roncadella primo incontro di condivisione sul progetto del gruppo di acquisto solidale della nostra unità Pastorale
- ☞ Ore 21.00 a Masone Centro d'ascolto della Parola

Martedì 1 dicembre

- ☞ Ore 20.30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 21.15 ad Arceto per tutti i giovani incontro sulla Beatitudine "Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno Consolati". Relatori la coppia di sposi Giuseppe Casarini e Daniela Baccarani

Mercoledì 2 dicembre - Santa Gioconda

- ☞ Ore 20.30 Gavasseto S.Messa e recita del Rosario

Giovedì 3 dicembre - San Francesco Saverio

Venerdì 4 dicembre

- ☞ Ore 18.00 fino alle ore 19.00 a Gavasseto la chiesa tutti i venerdì è aperta a disposizione di chiunque voglia fermarsi per un momento di preghiera personale e adorazione

Sabato 5 dicembre

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo incontri di catechismo
- ☞ Ore 17.00 -> 20.00 a Masone Adorazione
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa festiva

Domenica 6 dicembre - 2ª Domenica del tempo di Avvento

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Angiolina Zanti e Giovanni Riva (9.15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria del defunto Ivo Barchi
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 15.30 a Masone battesimo di Alessio Salardi e Beatrice Mussi

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA in ordine cronologico

(vengono indicati anche gli avvisi del fine-settimana in corso perché molti ricevono il notiziario il venerdì con posta elettronica)

- **PRANZO CON GLI OSPITI DELL'OPG.** Sabato 28 novembre a Marmirolo pranzo insieme agli ospiti dell'ospedale psichiatrico giudiziario. È offerto dalla parrocchia e aperto a tutti coloro che si sono prenotati entro giovedì 26 novembre.
- **SABBIONE: TOMBOLATA PRO SCUOLA MATERNA.** Sabato 28 novembre grande tombola con ricchi premi aperta a tutti alle ore 21.00 presso Zona Franca (via Casartelli, Sabbione) a favore della scuola materna di Sabbione. I bambini, le suore e le insegnanti invitano tutti e ringraziano quanti daranno il loro contributo in queste occasioni.
- **"EMERGENZA FREDDO": ACCOGLIENZA A GAVASSETO.** Sabato 28 novembre dalle 9.00 alle 12.00 siamo tutti invitati a collaborare per pulire il dormitorio in vista dell'accoglienza invernale. I primi di dicembre, infatti, arriveranno gli ospiti, pertanto c'è bisogno della collaborazione di tutti per rendere gli spazi puliti e decorosi per tempo. Chiunque poi avesse del tempo per aprire il dormitorio la sera alle 19, o preparare qualcosa da mangiare può contattare per dare la propria disponibilità Angelo Fiorini o don Roberto Bertoldi.
- **RITIRO SPIRITUALE DELLE FAMIGLIE.** Domenica 29 novembre ritiro spirituale per tutte le famiglie dell'Unità Pastorale dalle 10 alle 16 presso il nuovo oratorio di Corticella, che ora fa parte della nostra Unità Pastorale. Dettagli e ulteriori informazioni nel volantino pubblicato qui sotto.
- **STELLE DI NATALE PRO CENTRO MISSIONARIO.** Domenica 6 dicembre in tutte le parrocchie dell'Unità Pastorale vendita delle stelle di Natale a favore del centro missionario diocesano.
- **A TUTTO GAS: APERTURA DEL GRUPPO DI ACQUISTO SOLIDALE (GAS) DELLA NOSTRA UNITÀ PASTORALE.** Dopo il primo incontro di informazione visto l'interesse di diverse famiglie si è deciso di cominciare, di passare dalle parole ai fatti. Chiunque fosse interessato può contattare Marta Guatelli cel 3473795941 o Valeria Iotti 3392159667 o don Roberto Bertoldi 3335370128. Ci troviamo a Roncadella lunedì 30 ore 20,45 per cominciare a condividere concretamente la cosa tra di noi.

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro il giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it



Invito per tutti:
Lunedì 7 dicembre 2015 ore 21:00
nella Chiesa di Sabbione

Immagini suoni e parole di Luce

*un insieme inseparabile di immagini e voci
per riflettere in musica sul Giubileo straordinario
della Misericordia e sul Natale*

ACCOGLIENZA INVERNALE DORMITORIO GAVASSETO

Il 3 dicembre riparte l'accoglienza invernale presso l'ex scuola materna di Gavasseto. Gli ospiti, 8 uomini di varie nazionalità, arriveranno alle 19,00 e lasceranno la struttura alle 9,00 circa di ogni giorno. L'apertura e la chiusura sono garantite dai volontari (devono essere uomini).

Come si può aiutare?

- Se sei un **uomo** puoi offrirti come **volontario per l'apertura** (il turno non è troppo impegnativo, può essere anche una volta al mese). Si tratta di fermarsi un attimo per vedere se hanno bisogno di qualcosa e scambiare due parole. Non sei mai solo, i volontari sono sempre due.
- **Chiunque** può preparare una **cena** ogni tanto che gli ospiti devono solo riscaldare (un minestrone, una pasta ecc..), portare quello che serve per la **prima colazione** (latte biscotti, merendine, fette biscottate ecc..), **portare asciugamani, coperte o giacche da uomo invernali** che non usi più. Si possono anche fare **piccole offerte**: i soldi verranno utilizzati per acquistare quello che manca o per preparare i pranzi che si condivideranno in alcune occasioni.

Per ogni disponibilità o informazione contattare con un messaggio Fiorini Angelo al 327 1651463. Tutte le parrocchie sono invitate a dare una mano, anche un piccolo gesto. GRAZIE!

ORTO BIOLOGICO COMUNITARIO ALLA CHIESA DI MASONE

Non è ancora un progetto chiaro e definitivo, ma l'idea avanza. La biodiversità nel piazzale della Chiesa è, per così dire, partita poco alla volta 3-4 anni fa, dalla scommessa sulla "convivialità delle differenze", realizzata anzitutto a livello botanico e ortofrutticolo. La natura insegna a convivere e a condividere, a crescere insieme, a proteggersi reciprocamente, ad integrarsi adattandosi al terreno, all'ambiente, al clima. Più recentemente la visita all'Ariolo di Gavasseto e all'Oasi di Marmirolo mi aveva stimolato.

Il tutto si è intensificato con l'Enciclica "Laudato si" di Papa Francesco.

Ultimamente la Veglia diocesana per la cura del creato, il 1° settembre a Gazzata, ha segnato una svolta decisiva. Il merito è tutto della lettura biblica scelta per la serata - Dt 8, 6-10 -, dove Dio presenta ad Israele

"una buona terra, terra di torrenti, di fonti e di acque sotterranee, terra di frumento, di orzo, di viti, fichi e melograni, terra di ulivi, di olio e di miele". Sono i 7 frutti della terra promessa...

Personalmente, quasi colto da ispirazione, mi sono detto: "ma nel piazzale della Chiesa a Masone abbiamo già le piante d'olivo, di fichi, melograno, mandorlo, tiglio, noci, kaki, nocciole, insieme ad una varietà di fiori, arbusti e cespugli (gelsomino, rosmarino, lavanda, vegelia, ginestra) per la gioia di api, farfalle e insetti. Ora, se valorizziamo qualche altro pezzo di terreno, anche piccolo, potremmo ricostruire un microcosmo emblematico di biodiversità e di sinergia".

Così, i contatti con amici vicini e avvicinati ha portato all'idea di seminare già a fine novembre un po' di grano antico "frassineto" e di farro (monococco). Poi, per la primavera, si è pensato all'uva, al kiwi e al goji, insieme alle ciliege e albicocche.

Il tutto senza scopo di lucro, -non per soldi ma per passione-, per il gusto di curare madre terra, di farlo insieme o alternandosi, a tempo perso (cioè guadagnato, perché cercato e trovato), preparando il terreno, seminando, piantando, raccogliendo e condividendo, scambiando risorse (semi e frutti), saperi e competenze, evitando di avvelenare la natura con fertilizzanti chimici e pesticidi, salvando e riesumando anche grani e "semi contadini" del tempo che fu.

E alla festa dell'uva potremmo aggiungere, in estate, la festa del pane...chissà!

Il brano biblico citato contiene all'inizio l'invito a "camminare sulle vie del Signore" e al termine questa rassicurazione: "benedirai il Signore!". Ciò potrà avvenire solo vivendo realmente nella consapevolezza che la terra è di Dio e che è Dio il Signore del cielo, del firmamento, degli abissi, delle stagioni, degli spazi e del tempo, della storia e dei secoli.

Per questo, quanti "metteranno mano all'aratro", alla vanga, alla falce, al secchio, pur raccogliendo i frutti e i prodotti della terra, lo faranno senza considerarsi padroni di nulla, ma piuttosto custodi dell'ambiente, coltivatori di ruralità e socialità, testimoni di speranza e di bellezza.

Si, di bellezza, anche là dove la presenza di nomadi e marocchini viene considerata una presenza disdicevole e contraria all'ordine e al decoro... E' una sfida indubbiamente, forse un'utopia che farà sorridere. O forse semplicemente *un passo nel cammino* verso cieli nuovi e *terre nuove*, magari con semi e valori antichi, naturali, buoni, sani.

Chi vuole aggregarsi?! Io ci sono...

don Emanuele



NOVENA DELL'IMMACOLATA - 2015

Storia. La festa dell'Immacolata Concezione si impone decisamente nei secoli XIV e XV, grazie a Papa Sisto IV che nel 1476 fa erigere presso la basilica di San Pietro una cappella, la cui volta e parete di fondo vengono affrescate da Michelangelo: è la Cappella Sistina che lo stesso Papa, l'8 dicembre 1479 dedica alla Concezione di Maria. Sarà poi Papa Pio IX, l'8 dicembre 1854, a proclamare per la chiesa universale il Dogma e la Festa liturgica dell'Immacolata Concezione. Il dogma sarà confermato 4 anni dopo a Lourdes dalle apparizioni della Vergine a Bernadette.



“La Novena è una occasione propizia non solo per dare vita a pii esercizi in onore della beata Vergine, ma anche per offrire ai fedeli una visione adeguata del posto che ella occupa nel mistero di Cristo e della Chiesa [...] e per stimolare il loro impegno cristiano sull'esempio di Maria, la prima e più perfetta discepola di Cristo” (*Direttorio su pietà popolare e liturgia*, 2002).

Schema di preghiera in FAMIGLIA: ascolto di un breve passo della Parola di Dio, lettura del breve pensiero di meditazione e contemplazione, recita di 10 “Ave Maria”, preghiera finale, canto mariano eventuale a libera scelta

<p>Lunedì 30 novembre</p> <p><i>Lettura dal vangelo di Luca 1,26-38</i></p>	<p>Contempliamo il cuore di Maria che si apre umilmente al progetto di Dio. Affidiamo a Maria l'umanità tutta, con le speranze e i timori che segnano questo nostro tempo. 10 “Ave Maria”</p>	<p>O Dio, che nell'incarnazione del tuo Figlio Gesù, hai allietato il mondo intero, concedi a noi, che veneriamo Maria Immacolata, di camminare costantemente nella via dei tuoi insegnamenti e di tenere fissi i nostri cuori là dove è la vera gioia. Per Cristo tuo Figlio e nostro Signore. Amen (<i>canto...</i>)</p>
<p>Martedì 1 dicembre</p> <p><i>Lettura dal vangelo di Luca 1,39-47</i></p>	<p>Contempliamo il mistero della visita di Maria ad Elisabetta e invociamo da Maria il dono di una carità vera, capace di portare Cristo nelle situazioni quotidiane, in famiglia, tra gli amici, a scuola, al lavoro... 10 “Ave Maria”</p>	<p>O Dio, salvatore di tutti i popoli, che per mezzo di Maria Immacolata, hai recato nella casa di Elisabetta la salvezza e la gioia, fa che, docili all'azione dello Spirito, possiamo anche noi portare Cristo ai fratelli e benedire il tuo Nome con inni di lode e con la santità della vita. Per Cristo tuo Figlio e nostro Signore. Amen (<i>canto ...</i>)</p>
<p>Mercoledì 2 dicembre</p> <p><i>Lettura dal vangelo di Luca 2,27-35</i></p>	<p>Contempliamo Maria Immacolata, madre della speranza. Ella attende anche noi “al varco”, presentandoci nelle varie circostanze della vita il Cristo come centro e fulcro della nostra esistenza. 10 “Ave Maria”</p>	<p>O Dio, che in Maria Immacolata ci hai dato una madre premurosa, manda il tuo Spirito in aiuto alla nostra debolezza, perché cresciamo nella fede, nell'amore, nel servizio reciproco e nella speranza della vita eterna. Per Cristo tuo Figlio e nostro Signore. Amen (<i>canto...</i>)</p>
<p>Giovedì 3 dicembre</p> <p><i>Lettura dal vangelo di Giovanni 2,1-11</i></p>	<p>Contempliamo Maria Immacolata che, guardando a noi, continua a intercedere dicendo: “Non hanno più vino” e anche “Fate quello che Lui vi dirà!”. 10 “Ave Maria”</p>	<p>O Dio, che hai voluto associare la Vergine Maria al mistero della nostra salvezza, fa che, accogliendo il suo materno invito, mettiamo in pratica ciò che Gesù ci ha insegnato. Per Cristo tuo Figlio e nostro Signore. Amen (<i>canto...</i>)</p>
<p>Venerdì 4 dicembre</p> <p><i>Lettura dal vangelo di Giovanni 19,25-27</i></p>	<p>Contempliamo Maria Madre Immacolata che raggiunge i suoi figli nelle circostanze più difficili ed oscure. Affidiamo alla sua protezione le membra più deboli del corpo di Cristo che è la Chiesa. 10 “Ave Maria”</p>	<p>O Dio, che sulla croce hai sancito la salvezza del genere umano, concedi a tutti gli uomini di diventare tuoi figli di adozione, che Gesù, morendo, ha affidato all'Immacolata Vergine Madre. Per Cristo tuo Figlio e nostro Signore. Amen (<i>canto...</i>)</p>
<p>Sabato 5 dicembre</p> <p><i>Lettura dagli Atti degli Apostoli 1, 12-14</i></p>	<p>Contempliamo Maria Immacolata, raccolta con i primi discepoli di Gesù. A Lei affidiamo la nostra famiglia e la nostra comunità. 10 “Ave Maria”</p>	<p>O Dio, che hai effuso i doni dello Spirito sulla beata Vergine in preghiera con gli Apostoli nel Cenacolo, fa che perseveriamo unanimi nella preghiera, insieme a Maria, nostra Madre, per portare al mondo, con la forza e la grazia dello Spirito, il lieto messaggio della salvezza.- Per Cristo tuo Figlio e nostro Signore. Amen (<i>canto...</i>)</p>
<p>Lunedì 7 dicembre</p> <p><i>Lettura dal libro dell'Apocalisse 12,1-6.10</i></p>	<p>Contempliamo Maria Immacolata, madre dell'umanità e affidiamo alla sua intercessione la conversione del nostro cuore, perché ognuno di noi collabori al progetto di pace e di salvezza che Dio ha per il mondo. 10 “Ave Maria”</p>	<p>O Dio, che nel cammino della Chiesa pellegrina sulla terra hai posto come segno luminoso l'Immacolata Vergine Maria, per sua intercessione sostieni la nostra fede e ravviva la nostra speranza, perché nessun ostacolo ci faccia deviare dalla strada che porta alla salvezza. Per Cristo tuo Figlio e nostro Signore. Amen (<i>canto...</i>)</p>